



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** RAPPORTI AGRICOLTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

## DETERMINAZIONE

N. C0477 del 03/03/2010

Proposta n. 3419 del 24/02/2010

**Oggetto:**

L.R. n. 17/95, art. 6 ed art. 13. Piani di miglioramento ambientale e di immissione di fauna selvatica. Deliberazione n. 781 del 31.10.2006. Approvazione del progetto "Programma sperimentale di reintroduzione della Starna nella ZRC Monte Castagno" presentato dalla Provincia di Roma e liquidazione pari ad € 56.250,00, quale anticipazione del 50% della somma impegnata, Capitolo T91600 del Bilancio Regionale anno 2010.

**Proponente:**

Estensore	PANDOLFI SIMONETTA	_____
Responsabile del procedimento	PETRUCCI BRUNO	_____
Responsabile dell' Area	M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 6 ed art. 13. Piani di miglioramento ambientale e di immissione di fauna selvatica. Deliberazione n. 781 del 31.10.2006. Approvazione del progetto “Programma sperimentale di reintroduzione della Starna nella ZRC Monte Castagno” presentato dalla Provincia di Roma e liquidazione pari ad € 56.250,00, quale anticipazione del 50% della somma impegnata, Capitolo T91600 del Bilancio Regionale anno 2010.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore Regionale Agricoltura;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 17/95 che, all’art. 13 comma 1, prevede che le Province predispongano programmi di miglioramento ambientale tesi alla riproduzione naturale della fauna selvatica nonché piani di immissione di fauna selvatica;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 450 del 29 luglio 1998, concernente: “L.R. n. 17/95, art. 10. Approvazione Piano Faunistico venatorio regionale”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 781 del 31/10/2006 avente ad oggetto “L.R. n. 17/95, art. 6 ed art. 13. Piani di miglioramento ambientale e di ricostituzione di popolazioni vitali di fauna selvatica: realizzazione di specifici progetti di reintroduzione della Starna (*Perdix perdix*)” con la quale sono stati approvati metodologie, indirizzi e schemi progettuali per la realizzazione degli interventi afferenti il progetto in argomento;

**VISTA** la Determinazione n. C1412 del 16/06/2006 “L.R. n. 17/95, art. 6, comma 4 ed art. 13, comma 1. Piani di miglioramento ambientale e di immissione di fauna selvatica: Affidamento alle province del compito di attuazione delle specifiche attività. Impegno della somma di €150.000,00. Capitolo B11502, Bilancio 2006” con la quale è stato assunto impegno a favore delle Province del Lazio ed in particolare per la Provincia di Roma pari ad €43.050,00;

**VISTA** la Determinazione n. C2600 del 30/10/2006 “L.R. n. 17/95, art. 6 ed art. 13, comma. Piani di miglioramento ambientale e di immissione di fauna selvatica: Impegno a favore delle province della somma di €242.000.00 per la realizzazione di specifici progetti di reintroduzione della Starna (*Perdix perdix*) da affidare ai Comitati di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia riconosciuti, Impegno della somma di € 242.000.00 Capitolo B11502, Bilancio 2006” con la quale, ad integrazione della precedente Determinazione, è stato assunto un ulteriore impegno a favore delle Province del Lazio ed in particolare per la Provincia di Roma pari ad €69.450,00;

**VISTA** la nota della Provincia di Roma prot. n. 4842 PFF1 del 13.02.2007 pervenuta al Dipartimento Economico ed Occupazionale in data 21.02.2007 ed acquisita al prot. n. 24081/16, con la quale è stato trasmesso il progetto di reintroduzione della Starna nella ZRC Monte Castagno;

**VISTA** la nota della Provincia di Roma prot. n. 74300 PFF1 del 14.06.2007 pervenuta al Dipartimento Economico ed Occupazionale in data 15.06.2007 ed acquisita al prot.n. 81862/14, con la quale la Provincia ha provveduto ad integrare e modificare il precedente progetto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della predetta DGR 781/2006, i progetti di reintroduzione della Starna devono essere sottoposti ad una preventiva approvazione da parte della Direzione Regionale Agricoltura, previa acquisizione di specifica valutazione dell'INFS;

**VISTA** la nota dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) prot. n. 4678/AGC pervenuta al Dipartimento Economico ed Occupazionale in data 24.07.2007 ed acquisita al prot. n. 102554/14, con la quale l'INFS esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti dal "Programma sperimentale di reintroduzione della Starna nella ZRC Monte Castagno" suggerendo tuttavia di estendere le attività di controllo dei predatori opportunisti anche alla volpe e di estendere il periodo utilizzato per le attività di controllo dei Corvidi (Cornacchia grigia e Gazza) ai mesi di aprile, maggio e giugno;

**CONSIDERATO** che il territorio in cui verrà realizzato il progetto ricade interamente in Zona di Protezione Speciale (ZPS), la Direzione Regionale Agricoltura ha provveduto, con nota prot. n. 197351 del 17/12/2008, a richiedere alla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli di verificare se l'attuazione del progetto in questione possa contrastare con le prescrizioni di cui alla Deliberazione 16 maggio 2007 n. 363 "Rete Europea Natura 2000: Misure di conservazione obbligatorie da applicarsi nelle zone di protezione speciale" e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la nota della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli prot. n. 7012 del 15/01/2009 pervenuta al Dipartimento Economico Occupazionale in data 22/01/2009 ed acquisita al prot. n. 9265/14, con la quale si ravvisa la necessità di integrare la documentazione trasmessa dalla Provincia di Roma, per una definitiva esclusione dalla procedura di valutazione d'incidenza del progetto;

**VISTA** la nota della Provincia di Roma prot. n. 39097 PFF1 del 23.03.2009 inviata alla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli e trasmessa per conoscenza alla Direzione Regionale Agricoltura, prot. n. 52189 del 01.04.2009, con la quale si è provveduto ad inviare la documentazione integrativa richiesta dalla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

**VISTA** la nota della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli prot. n. 178064 del 16/09/2009, acquisita al prot. n. 159434 del 21/06/2009 del Dipartimento Economico Occupazionale, con la quale si ritiene che non sia necessario assoggettare il "Programma sperimentale di reintroduzione della Starna nella ZRC Monte Castagno" alla procedura di valutazione di incidenza, a condizione che recinti, voliere ed altre strutture finalizzate all'ambientamento delle starne siano localizzati su superfici già adibite allo sfruttamento agricolo;

**RITENUTO**, pertanto, che il progetto sperimentale così come proposto dalla Provincia di Roma è conforme con le metodologie progettuali indicate nell'allegato "Progetto starna" alla DGR 781/06 nonché con le linee di programmazione faunistica in corso di elaborazione;

**RITENUTO** di dover approvare il progetto “Programma sperimentale di reintroduzione della Starna nella ZRC Monte Castagno”, presentato dalla Provincia di Roma, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione (Allegato A), con le seguenti prescrizioni:

- a) localizzazione di recinti, voliere ed altre strutture finalizzate all’ambientamento delle starne su superfici già ad oggi adibite allo sfruttamento agricolo;
- b) estensione delle attività di controllo dei predatori opportunisti anche alla volpe (*Vulpes vulpes*) secondo le modalità indicate dall’INFS;
- c) estensione del periodo utilizzato per le attività di controllo dei Corvidi (Cornacchia grigia e Gazza) ai mesi di aprile, maggio e giugno;

**VISTA** la Determinazione n. C2516 del 28.09.2009 “L.R. n.14/99 - Assegnazione alle Province, ai sensi dell’art.192 della L.R. n.14/99, delle risorse finanziarie concernenti le materie attribuite relative alla caccia. D.G.R. n. 781/2002 - Assegnazione alle Province delle risorse finanziarie concernenti le materie delegate relative a indennizzi fauna selvatica. L.R. n. 17/95, art. 6 - Attività di ricerca e promozione della conoscenza della fauna e degli habitat: realizzazione di progetti sperimentali volti alla prevenzione dei danni causati da fauna selvatica e realizzazione di specifici progetti di reintroduzione della Starna (*Perdix perdix*).Impegno sul capitolo T91600, Bilancio 2009, di €2.546.069,17, somme perenti ricognite con DPRL T0380 del 10.06.2009”, con la quale si è provveduto ad impegnare delle risorse finanziarie a favore delle Province per la realizzazione, tra l’altro, di specifici progetti di reintroduzione della Starna (*Perdix perdix*) e nello specifico per la Provincia di Roma;

**RITENUTO** che sussistono i presupposti per prevedere l’erogazione di € 56.250,00, quale anticipazione del 50% della somma impegnata a favore della Provincia di Roma con Determinazione n. C2516 del 28.09.2009, come di seguito riportato:

Capitolo	Impegno	Importo	Acconto 50%
T91600	2006/39433	€69.450,00	€34.725,00
T91600	2006/24630	€43.050,00	€21.525,00

**RITENUTO** opportuno provvedere con successivo atto alla liquidazione delle somme a saldo, previa verifica del rispetto delle prescrizioni al progetto, alla valutazione ed approvazione della relativa rendicontazione.

## **DETERMINA**

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare il progetto “Programma sperimentale di reintroduzione della Starna nella ZRC Monte Castagno” presentato dalla Provincia di Roma, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione (Allegato A), con le seguenti prescrizioni:
  - a) localizzazione di recinti, voliere ed altre strutture finalizzate all’ambientamento delle starne su superfici già ad oggi adibite allo sfruttamento agricolo;
  - b) estensione delle attività di controllo dei predatori opportunisti anche alla volpe (*Vulpes vulpes*) secondo le modalità indicate dall’INFS;
  - c) estensione del periodo utilizzato per le attività di controllo dei Corvidi (Cornacchia grigia e Gazza) ai mesi di aprile, maggio e giugno;

2. Di liquidare la somma di €56.250,00, quale anticipazione del 50% dell'importo impegnato a favore della Provincia di Roma con Determinazione n. C2516 del 28.09.2009, come di seguito riportato:

Capitolo	Impegno	Importo	Acconto 50%
T91600	2006/39433	€69.450,00	€34.725,00
T91600	2006/24630	€43.050,00	€21.525,00

3. Di provvedere con successivo atto alla liquidazione delle somme a saldo, previa verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al punto 1., alla valutazione ed approvazione della relativa rendicontazione.

Il Direttore del Dipartimento  
Dr. Guido Magrini



C:\Documents and  
Settings\s.pandolfi\Di